



COMUNE DI PRATO

Direttive del Segretario / Direttore generale n.**3** del **28/09/2023**

Oggetto: **Aggiornamento dell'Allegato Parte 5 Whistleblowing della Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025. Disposizioni attuative.**

Il Segretario/Direttore generale

1. Le novità del nuovo decreto legislativo n. 24/2023

Dal 15 luglio 2023 produce effetti la nuova disciplina del whistleblowing di cui al d.lgs. 24/2023 in materia di *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*.

Viene uniformata la disciplina delle segnalazioni nel settore pubblico e nel settore privato, ANAC è annoverata l'autorità amministrativa nazionale di riferimento sul whistleblowing nel settore pubblico e nel settore privato con la prerogativa di applicare sanzioni amministrative pecuniarie.

Le principali novità della normativa di whistleblowing sono:

- a) la specificazione dell'ambito soggettivo con riferimento agli enti di diritto pubblico, di quelli di diritto privato e l'estensione del novero di questi ultimi;
- b) l'ampliamento dei soggetti che possono essere protetti per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
- c) l'espansione di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione;
- d) la disciplina di tre canali di segnalazione: interno, esterno e divulgazione pubblica;
- e) la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali;
- f) i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica;
- g) l'introduzione di apposite misure di sostegno per le persone segnalanti e il coinvolgimento a tal fine degli enti del Terzo settore;
- h) la tutela anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro;
- i) la tutela dei soggetti diversi dal segnalante che potrebbero essere destinatari di ritorsioni in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione;
- l) la revisione della disciplina delle sanzioni applicabili da ANAC.

Il d.lgs. n. 24/2023 abroga: l'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, l'art. 6 commi 2-ter e 2-quater del d.lgs. n. 231/2001 e l'art. 3 della legge n. 179/2017.

ANAC, in ottemperanza dell'art. 10 del d.lgs. n. 24/2023, ha approvato le

Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni con delibera n. 311 del 12 luglio 2023. Tali linee guida, oltre a disciplinare le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne, forniscono indicazioni e principi a cui gli enti pubblici e privati possono tenere conto per i propri canali e modelli organizzativi interni; ANAC nelle suddette linee guida si è riservata di adottare successivi atti di indirizzo e raccomandazioni non obbligatorie.

Le Linee guida n. 311/2023 sopra richiamate sostituiscono le Linee guida n. 469/2021.

In ragione di quanto sopra si evidenzia che le segnalazioni effettuate fino al 14 luglio 2023 sono disciplinate dalla previgente normativa, mentre le segnalazioni effettuate dal 15 luglio 2023 rientrano nella nuova disciplina.

2. Le novità recepite nell'aggiornamento del PIAO 2023 – 2025

In considerazione del rinnovato contesto normativo, è stato aggiornato il PIAO 2023 2025 e in particolare l'allegato Parte 5 Whistleblowing della Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, si veda la delibera di Giunta n. 295 del 19/09/2023.

Nell'invitare tutti a un'attenta lettura di tale documento in cui sono spiegate nel dettaglio le novità del d.lgs. 24/2023 e le ulteriori informazioni utili sull'argomento, a seguire si evidenziano i punti chiave.

Chi è il segnalante

Il segnalante può essere un dipendente, un lavoratore autonomo, un lavoratore o collaboratore di impresa appaltatrice, un libero professionista o consulente, un volontario o tirocinante, un soggetto con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza del Comune di Prato.

A chi segnalare

Unico soggetto competente a ricevere le segnalazioni attraverso i canali stabiliti è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Se la segnalazione viene indirizzata a soggetto diverso, quest'ultimo deve entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione trasmettere al RPCT la segnalazione medesima.

Cosa può segnalare

Oggetto della segnalazione possono essere violazioni, compresi i fondati sospetti, di norme del diritto nazionale o del diritto europeo: illeciti civili, illeciti amministrativi, illeciti penali, illeciti contabili, violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Comune o della Provincia di Prato di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo.

Cosa non può segnalare

Non possono essere segnalate le contestazioni, le rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto denuncia all'Autorità giudiziaria che attengano esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

Come segnalare

In via prioritaria attraverso la piattaforma Openwhistleblowing perché garantisce, tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la massima riservatezza dell'identità del segnalante.

E possibile segnalare anche attraverso ulteriori modalità, segnalazione scritta, segnalazione telefonica, segnalazione orale, dettagliate nel documento allegato alla delibera di Giunta n. 295/2023 già richiamato. Si precisa che questi strumenti non sono supportati da strumenti di crittografia e si invita a farne un uso solo in via residuale.

Le segnalazioni anonime sono prese in carico se ben circostanziate e saranno trattate come segnalazioni non di whistleblowing, restando fermo che qualora il segnalante successivamente sia manifesto lo stesso sarà tutelato ai sensi della normativa vigente.

Quando è possibile segnalare

La segnalazione può essere presentata non solo in costanza del rapporto di lavoro, ma anche:

- a) al momento in cui i rapporti giuridici non sono iniziati, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- b) durante il periodo di prova;
- c) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico, se le informazioni sono state acquisite nel corso dello stesso rapporto giuridico.

Canale interno o canale esterno

La scelta di segnalare al Comune di Prato oppure ad ANAC non è più rimessa alla facoltà del segnalante. È possibile segnalare ad ANAC solo al ricorrere delle circostanze previste dall'art. 6 del d.lgs. n. 24/2023.

3. La piattaforma Openwhistleblowing

Viene confermato l'utilizzo, già in uso a partire da maggio 2022, della piattaforma opensource di ANAC denominata Openwhistleblowing accessibile dal sito web del Comune di Prato.

4. Il gruppo di lavoro

Fermo restando che il soggetto competente a ricevere, analizzare e valutare le segnalazioni è il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, si conferma il gruppo di lavoro costituito con direttiva del Segretario generale n. 1 dell'11/04/2022 e si dispone che, a seguito della riorganizzazione delle competenze all'interno del Servizio Innovazione e agenda digitale, il funzionario analista informatico Silvia Bonacchi sia sostituito dal funzionario analista informatico dott. Andrea Matteo Serain.

Il gruppo di lavoro anzidetto si occupa delle segnalazioni riferite al Comune e alla Provincia di Prato

Il gruppo di lavoro è così composto:

- dott.ssa Lucia Paolinelli, funzionario amministrativo assegnato al Servizio Segreteria generale
- dott.ssa Marina D'Acunto, istruttore amministrativo assegnato al Servizio Segreteria generale
- dott. Andrea Matteo Serain, funzionario analista informatico assegnato al Servizio Innovazione e Agenda digitale

Si dispone di notificare la presente disposizione al personale interessato e di pubblicare la rinnovata composizione del gruppo di lavoro nella Intranet di Comune di di Provincia, nella sezione dedicata al whistleblowing.

5. Riservatezza

Tutti i soggetti coinvolti nel trattamento di segnalazioni di whistleblowing devono osservare la massima riservatezza sia relativa all'identità del segnalante che ai contenuti della segnalazione.

6. Elenco ANAC degli enti del Terzo settore

ANAC con news del 20 settembre 2023 ha comunicato i nominativi delle associazioni iscritte nell'elenco degli Enti del Terzo Settore che forniscono alle persone segnalanti misure di sostegno:

- ✓ Amici di Mimmo
- ✓ Cooperativa sociale Kiosei
- ✓ Generazione 231
- ✓ Italia civile

- ✓ Libera
- ✓ MigliorAttivaMente

Sono previste misure di sostegno che consistono in informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

L'elenco, è consultabile sul sito di ANAC al sottostante link

<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

Si dispone che il suddetto elenco sia pubblicizzato e reso fruibile sul sito web del Comune e della Provincia di Prato.

7. Clausola informativa per contratti, bandi, avvisi

Si dispone che al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro, di appalto, di collaborazione, di tirocinio, nel bando di concorso, nell'avviso di selezione sia inserita una clausola informativa sul tema whistleblowing da inserire nei documenti anzidetti:

Art. whistleblowing

..... è informato del diritto di inviare segnalazioni rese ai sensi del d.lgs. 23/2023 e riguardanti il Comune di Prato. Tale diritto potrà essere esercitato con l'invio di una segnalazione attraverso la piattaforma Openwhistleblowing il cui link è raggiungibile nel sito istituzionale del Comune di Prato/Provincia di Prato, oppure tramite segnalazione scritta, telefonica e segnalazione orale secondo le modalità organizzative individuate con delibera di Giunta n. 295 del 19/09/2023.

8. Pubblicazione delle informazioni

Si dispone che la Rete civica, con la collaborazione e il supporto del Servizio Segreteria generale, pubblichi ogni contenuto relativo all'istituto del whistleblowing non solo nella sezione di Altri contenuti di Amministrazione trasparente e nella rete Intranet (come già viene pubblicato), ma anche in una sezione dedicata e immediatamente visibile del sito web di Comune.

Deve essere garantita massima visibilità al link della piattaforma Openwhistleblowing, all'elenco degli Enti del Terzo settore e massima fruibilità delle informazioni sul tema e alla pagina web curata da ANAC sull'argomento.